

Scheda progetto

Denominazione soggetto promotore		A.A.T.O. n. 3 Marche Centro - Macerata	
Titolo		Acqua: fonte di vita	
Categoria Premio Pianeta Acqua		Educazione Comunicazione	
Durata complessiva del progetto		9 mesi	
data inizio	01-09-2010	data fine	30-05-2011
Responsabile del progetto			
Cognome	Riccio	Nome	Fulvio
Ruolo ricoperto all'interno dell'Organizzazione concorrente: Funzionario contabile			
Telefono	0733-238644	E mail	riccio@ato3marche.it
Sintesi del progetto/esperienza (Massimo 20 righe)			
L'acqua, principale fonte di vita dell'umanità, si sta trasformando in una risorsa strategica vitale. In Italia ed anche nella Regione Marche la risorsa idrica disponibile per usi idropotabili sta lentamente ma inesorabilmente diminuendo. Ciò è dovuto ad una pluralità di cause tra cui le più importanti sono la diminuzione delle precipitazioni, l'irregolarità dei deflussi e le inefficienze di gestione. Per questo il valore del bene acqua sta assumendo un'importanza strategica e nell'immediato futuro risulterà necessario dare maggiore rilevanza a temi quali la qualità dell'acqua, la quantità degli approvvigionamenti ed il risparmio idrico. Difatti ancora oggi moltissime persone considerano l'acqua un bene inesauribile ed eternamente rinnovabile, senza quindi percepire il reale valore della risorsa. Un utilizzo inadeguato delle risorse idriche compromette non solo gli equilibri ecologici globali, ma anche la qualità della vita dell'uomo. Diventa quindi sempre più indispensabile attuare una riflessione in merito alla gestione dell'acqua a partire dai cittadini stessi, per pensare ed agire ecologicamente. Dalle esperienze passate si è visto come il target ideale per implementare un progetto educativo sul risparmio idrico è quello della scuola. Difatti si è notato come gli adulti, assai difficilmente, modificano le consolidate abitudini di consumo mentre nei ragazzi si evidenzia una maggiore sensibilità sul tema. Anzi, si è osservato un processo di comunicazione "bottom-up" tale per cui, attraverso la sensibilizzazione dei giovani si riusciva ad ottenere una modifica delle abitudini di consumo anche dei genitori che, al contrario, risultavano scarsamente interessati a iniziative rivolte direttamente a loro. La prima fase del progetto consiste in veri e propri incontri educativi, presso le scuole (dell'infanzia, primarie e secondarie), nel corso dei quali, con l'ausilio di idonei supporti audiovisivi e il coinvolgimento in giochi e quiz, gli alunni vengono stimolati riguardo i buoni comportamenti da tenere e le regole da seguire nell'uso quotidiano dell'acqua. Al termine della lezione, viene distribuito un CD interattivo contenente una serie di simpatici videogiochi che intendono educare i ragazzi ad un utilizzo consapevole della risorsa. Il percorso educativo si concluderà in primavera, per le classi che vorranno aderire e partecipare a questa ulteriore attività, con la visita guidata, a cura dei soggetti gestori dei servizi idrici locali, dei principali impianti di captazione, potabilizzazione e depurazione delle acque reflue del territorio.			

Descrizione analitica del progetto

Il contesto di riferimento del progetto: problematiche in cui si inserisce e soggetti destinatari

Il Progetto educativo, rivolto agli alunni delle scuole del territorio dell'ATO 3 Marche, mira ad evidenziare innanzitutto l'importanza, non solo per la vita umana ma per quella di tutti gli esseri viventi del pianeta, e al contempo la scarsità della risorsa acqua. Prendendo spunto dalle normali attività, legate al consumo dell'acqua, che ciascun individuo – anche i bambini – compie nella vita quotidiana, vengono quindi forniti consigli e regole da seguire per un uso consapevole e razionale dell'acqua sottolineando buone pratiche e semplici “comportamenti virtuosi” che permettono di ridurre consumi ed evitare sprechi inutili. Nell'organizzazione dell'iniziativa sono state impegnate 4 figure interne alla Struttura operativa dell'Autorità d'Ambito. Le figure sono state impegnate per la realizzazione della presentazione interattiva, per svolgere le lezioni e per la segreteria e il coordinamento generale dell'iniziativa.

Gli obiettivi e gli aspetti innovativi e sperimentali

Obiettivi principali dell'Esperienza Educativa sono quelli di sensibilizzare e coinvolgere le nuove generazioni rendendole consapevoli dell'importanza e della scarsità della risorsa idrica, educarle al corretto uso dell'acqua, evitando sprechi e consumi eccessivi, mostrare loro il lavoro realizzato dalle Aziende di gestione dei servizi idrici per far arrivare l'acqua ai rubinetti delle case e per mantenere l'ambiente pulito, farle riflettere sui complessivi aspetti e ricadute ambientali positive scaturenti da un utilizzo consapevole e razionale della risorsa acqua. Agli alunni, anche più piccoli, viene proposto, nell'ambito degli incontri educativi ed a conclusione degli stessi, un coinvolgente gioco a quiz, che permette loro, divertendosi, di imprimere nella memoria i concetti appresi. Nel corso delle visite agli impianti, inoltre, essi possono entrare “nel mondo di chi lavora per l'acqua”, pieni di curiosità e affascinati da quante complesse attività si nascondono dietro un elemento apparentemente semplice e familiare come l'acqua del rubinetto.

Il CD contenente simpatici videogiochi risulta un efficace strumento di educazione. Difatti, attraverso il gioco gli studenti sono maggiormente coinvolti ad apprendere i concetti legati al risparmio idrico.

Fasi e modalità di realizzazione del progetto

La prima fase del progetto (Settembre-Ottobre 2010) è stata la realizzazione del CD interattivo. Grazie alla collaborazione di una società di comunicazione è stato possibile creare una serie di giochi, di diverso grado di difficoltà, che hanno lo specifico obiettivo di educare i ragazzi ad un uso corretto della risorsa idrica. I giochi vengono intervallati da domande (a risposta interattiva) a cui i ragazzi devono dare la risposta corretta per superare il gioco.

La seconda fase del progetto (Novembre-Dicembre 2010) è stata il coinvolgimento delle scuole ricadenti nel territorio dell'ATO 3 Macerata. La terza fase del progetto (Gennaio-Marzo 2011), attualmente in fase di realizzazione, consiste nello svolgimento delle lezioni presso le scuole che ne hanno fatto richiesta. Al termine delle lezioni verrà inviato a ciascuna scuola un modulario nel quale vengono richieste informazioni circa l'esito dell'iniziativa.

L'ultima fase del progetto (Aprile-Maggio 2011) consiste nella programmazione di incontri e visite guidate ai principali impianti di captazione, potabilizzazione e depurazione delle acque del territorio per le scuole che ne hanno fatto richiesta.

Presenza di eventuali partner del progetto

L'Ente, come già anticipato in precedenza, si è avvalsa della collaborazione di una società esperta in comunicazione ed organizzazione di eventi per la realizzazione del CD videogioco interattivo ed in generale per l'organizzazione complessiva del progetto qui descritto.

La semplicità dell'iniziativa, pur nell'innovazione dei mezzi e dei modi utilizzati, fa ben sperare nella possibilità e l'opportunità di replicare l'esperienza nei prossimi anni scolastici e, magari in un contesto multidisciplinare, coinvolgere anche altri soggetti e diverse fasce d'età, intervenendo presso Associazioni, Enti, Comunità di ogni tipo.

I risultati conseguiti o attesi

L'iniziativa ha riscosso un enorme successo. Hanno difatti aderito quasi 50 plessi scolastici coinvolgendo più di 5.000 studenti, cioè circa il 25% della popolazione scolastica totale corrispondente.

Inoltre gli incontri organizzati presso le scuole aderenti all'iniziativa, stanno evidenziando un grande interesse e coinvolgimento degli alunni verso gli argomenti trattati. Catturata l'attenzione dei ragazzi durante la breve lezione e verificata immediatamente l'apprendimento con un simpatico quiz inerente le "azioni virtuose" e le "buone pratiche" per un utilizzo razionale dell'acqua, a favore del risparmio e della conservazione della risorsa idrica, gli alunni vengono invitati a farsi essi stessi "insegnanti" ed educatori dei propri genitori, parenti ed amici, trasmettendo l'insegnamento ricevuto e la consapevolezza che con piccoli accorgimenti nella vita di tutti i giorni si possono salvare... un mare di gocce d'acqua!

In caso di risultati attesi evidenziare alcuni indicatori quantitativi utili per la determinazione del livello di raggiungimento dell'obiettivo

Alla fine dell'anno 2009, l'Autorità d'Ambito ha commissionato ad una società di "Customer satisfaction" un'indagine sul territorio che ha evidenziato come le iniziative messe in campo sul tema del risparmio idrico abbiano conseguito risultati positivi.

Inoltre, a partire dal mese di Aprile 2011, verrà inviato a ciascuna scuola aderente un questionario nel quale vengono richieste informazioni circa l'esito dell'iniziativa. In particolare verranno richiesti un giudizio ed una valutazione sull'efficacia sia del progetto educativo nel suo complesso, sia dei singoli argomenti trattati, nonché del materiale didattico fornito. Verranno richiesti inoltre consigli e suggerimenti per migliorare l'iniziativa per gli anni successivi.

Al termine dell'indagine l'Autorità d'Ambito potrà così meglio comprendere quanto l'iniziativa sia stata efficace ed elaborare eventualmente indicatori per comprendere l'effettivo raggiungimento dell'obiettivo preposto.